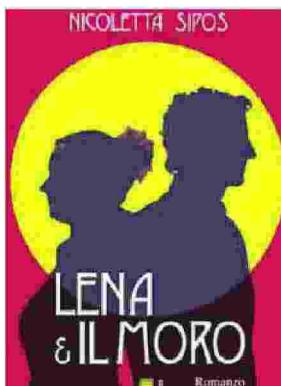


«Lena e il Moro», Nicoletta Sipos

A Natale tutto è possibile



NOVARA (bec) Un romanzo che si legge d'un fiato. Un noir intriso di una malinconia affettuosa, di ironia, di spunti di riflessione (ma solo se si ha voglia di coglierli) e della magia del Natale. Ecco, è quella magia che rende tutto possibile e a tutte le età. «Lena e il Moro» di **Nicoletta Sipos**, edizioni **Ares**, è capace di racchiudere la tensione narrativa del voler arrivare alla «soluzione» finale e nello stesso tempo il piacere indolente di soffermarsi su piccoli dettagli, da veri lettori. La trama? Immaginate una professoressa in pensione con qualche preoccupazione di troppo e un giovane incauto che si trova in un grosso guaio. Lei non ha fiducia nei ragazzi; lui diffida degli anziani. Lei teme che lui voglia derubarla; lui è convinto che lei mediti di ucciderlo. Si incontrano sul costone di una collina alla Vigilia di Natale sotto la peggiore nevicata del secolo. Lui si scopre inseguito da due loschi figure. Lei riceve due visite a sorpresa. Insieme affronteranno una vicenda surreale che cambierà per sempre le loro vite. Una favola di stagione - ma che si può leggere in ogni stagione - che sul filo del paradosso mescola tenerezza, speranze e voglia di cambiare sia da giovani sia nella terza età.

